**RAGUSA FESTIWALL**

**seconda edizione**

**Tra il 6 e il 18 settembre torna il festival di arte pubblica più a sud d'Europa, annoverato tra i dieci eventi di street art più interessanti d'Italia. Per il 2016 la zona scelta sarà la periferia popolare: appuntamento al "Selvaggio"**

Una prima edizione che ha portato il festival di arte pubblica ragusano direttamente tra i dieci migliori eventi di street art d'Italia, sorprendendo, in primo luogo, proprio gli abitanti di Ragusa, positivamente travolti da un'ondata di inattesa novità. Cinque opere d'arte su altrettanti muri, un museo a cielo aperto che mappa una zona della città. Ma il lavoro di FestiWall è tutt'altro che finito: forte del successo della prima edizione del 2015, il festival di street art si prepara a tornare con una nuova edizione in cui saranno confermati i punti di forza e presentate interessanti novità.

Due le settimane di attività per l'edizione 2016, dal 6 al 18 settembre: giornate in cui all'arte figurativa si coniugheranno serate animate da musica dal vivo e attività collaterali quali laboratori e workshop.

Cinque artisti internazionali, uno dei quali per la prima volta in Italia, per cinque muri che gli ideatori dell'evento Vincenzo Cascone e Antonio Sortino dell'Associazione Culturale Pandora, hanno voluto concentrare questa volta nella zona del **"Selvaggio".** «Si tratta - spiegano - di un impegno preso in continuità con il lavoro svolto lo scorso anno. Gli edifici scelti per questa seconda edizione sono tutti esempi di edilizia popolare, siti in una zona periferica, troppo spesso dimenticata, della città. Scopo di FestiWall è ridare un valore alle zone più ingrigite del tessuto urbano, dimostrando che l'arte pubblica può e deve avere un valore sociale». Anche quest'anno l'iniziativa è sostenuta dal comune di Ragusa, che già alla prima edizione si è mostrato particolarmente sensibile al tema dell'arte urbana.

**Gli artisti**

Una formazione quasi interamente internazionale, quella scelta da Pandora per la seconda edizione di FestiWall. Unico italiano, Agostino Iacurci, e poi Evoca1, per la prima volta in Italia, Fintan Magee, Hyuro e Sat One.

**AGOSTINO IACURCI (**ITALIA)   
Artista italiano multidisciplinare, le sue opere hanno uno stile inconfondibile e riconoscibile al primo sguardo: monumentali personaggi dalla gamma di colori armonici con uno stile essenziale, giocano con l’alternanza tra il vuoto e il pieno, tra apparizione e scomparsa. Agostino Iacurci sperimenta la sua personale idea di street art rielaborandola continuamente su nuovi supporti artistici. I suoi murales sono storie di vita quotidiana dentro cui immergersi, riscoprendo il potere narrativo delle immagini statiche nel dinamismo del moderno contesto urbano.  
www.agostinoiacurci.com

**EVOCA 1 (**STATI UNITI )   
Di origini Dominicane, Evoca1 ha consolidato uno stile che si potrebbe riferire alla grande tradizione della pittura iperrealistica. I soggetti rappresentati sono fortemente radicati nel luogo dove le opere vengono realizzate e generalmente provocano nello spettatore un’intima malinconia mitigata da una figura animale che apre ad un senso di speranza. Impegnato nel sociale, le sue opere sono riflesso di una spiccata sensibilità per l’umanità tout court espressi attraverso l’utilizzo di toni profondi e l’alternanza fra la cura estrema del dettaglio e il segno appena abbozzato.  
www.evoca1.com

**FINTAN MAGEE (**AUSTRALIA )   
Il lavoro di Fintan Magee è incentrato su suggestioni legate a soggetti favolistici. I suoi ritratti per lo più personaggi sono come sospesi tra il sogno e la realtà. Dopo aver iniziato la sua carriera d’artista come writer per le strade di Brisbane, Magee si avvicina sempre più ai dipinti murali, con uno stile iconico che lo ha consacrato internazionalmente. Le sue opere di grandissime dimensioni, mescolano motivi surreali e figurativi e, interagendo con l’ambiente circostante, tendono a fondersi in esso.   
www.fintanmagee.com

**HYURO (**SPAGNA)   
Origini argentine con base a Valencia. I temi affrontati nei suoi lavori hanno a che fare con la problematica, l’identità e l’emancipazione delle minoranze. Hyuro analizza le differenti sfaccettature sociali e le contraddizioni che accompagnano l’individuo all’interno della società moderna. Hyuro utilizza per i suoi personaggi, spesso figure femminili, una tavolozza dalle tonalità polverose, che ricordano quasi l’acquarello, ed enfatizzano questa sensazione di introspezione invitando lo spettatore a riflettere.  
www.hyuro.es

**SAT ONE (**GERMANIA )   
Tedesco di origini venezuelane, Satone, attivo da oltre vent’anni nel mondo dei graffiti combina gli studi da graphic designer con una personale ricerca stilistica che lo ha consacrato come uno dei massimi esponenti del Graffuturism. Nelle sue opere, l’artista decostruisce e riconfigura linee ed elementi differenti, scandendone il ritmo attraverso un marcato stile astratto dai colori particolarmente accesi, in armonia con un'accurata analisi della superficie su cui lavora.  
www.satone.com